



PROVINCIA DI BRINDISI

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 41

del 19-05-2021

OGGETTO: Modifiche alla vigente macrostruttura dell'Ente.

IL PRESIDENTE

dà atto che in applicazione di quanto disposto dall'art. 73 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (G.U. Serie Generale n.70 del 17-03-2020) e successive modifiche ed integrazioni, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 13 gennaio 2021, di proroga, fino al 30 aprile 2021, il presente atto è adottato in modalità telematica con mezzi elettronici "a distanza".

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri, con firma digitale:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente dell'Area, così formulato: favorevole

Li, 12-05-2021

Il Dirigente dell'Area
PRETE FERNANDA

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 12-05-2021

Il Dirigente dell'Area
PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, così formulato: Favorevole.

Li, 13-05-2021

Il Dirigente dell'Area 2
RELLA MAURIZIO

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: conforme

Li, 18-05-2021

Il Segretario Generale
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

Premesso che:

- in relazione a quanto disposto all'art. 1, comma 844 della L. n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018), ai fini del ripristino della facoltà di assunzione di personale nelle Province è previsto l'obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56/2014, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche già prevista dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014 che, come è noto, ha ridotto del 50% le dotazioni organiche delle province;
- le modifiche legislative con le quali è stato ridefinito il ruolo e le funzioni delle Province hanno imposto quindi un ripensamento della strategia e, quindi, una rideterminazione degli obiettivi strategici e la conseguente modificazione dell'assetto strutturale ed organizzativo dell'Ente; il predetto piano di riorganizzazione, pertanto, oltre a costituire uno strumento fondamentale per l'attuazione della riforma delle Province, rappresenta la base di partenza per la nuova programmazione strategica ed organizzativa finalizzata, tra l'altro, all'avvio dei processi di rilevazione dei fabbisogni di risorse umane dell'Ente;
- deve perciò puntare ad ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle professionalità attualmente disponibili in rapporto alle attività ed ai servizi da erogare, in funzione del nuovo assetto organizzativo e strutturale dell'Ente, tenuto anche conto della rilevazione dei fabbisogni di personale, da assumersi nel rispetto delle normative a tal fine vigenti;

Richiamata, pertanto, la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 dell'11/06/2019 con cui, in coerenza con quanto prescritto all'art. 1, comma 844, legge n. 205/2017 (c.d. legge di bilancio 2018), si è disposto l'approvazione del Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Brindisi, come raffigurato nel relativo documento ivi allegato, quale parte integrante e sostanziale e nel quale sono efficacemente descritti gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, alla luce della predetta normativa di disciplina del processo di riordino delle funzioni provinciali;

Dato atto, in particolare, che con la fissazione dei predetti obiettivi strategici ed operativi questo Ente ha inteso, tra l'altro, prospettare il proprio riposizionamento istituzionale nell'ambito del sistema degli enti locali disegnato dal quadro normativo e costituzionale che si è venuto a determinare, pur tenendo conto della sua ancora incompiuta evoluzione e, pertanto, tenendo ben presente la possibilità di necessari ed opportuni futuri aggiornamenti dei medesimi;

Rilevato che:

- al fine di proseguire il percorso diretto a razionalizzare taluni assetti burocratici ed organizzativi, nell'ottica di una loro maggiore corrispondenza rispetto all'attuale svolgimento di funzioni ed allocazione di risorse umane e finanziarie, così come prospettato nel sopra citato Piano di riassetto organizzativo, nonché garantirne la regolare e piena funzionalità perseguendo, al tempo stesso, una più logica e razionale correlazione tra le variazioni intervenute nelle articolazioni strutturali dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice, con Decreto del Presidente n. 7/2020, in coerenza con quanto sopra descritto e nella logica dei principi informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell'attività amministrativa, si è tra l'altro adottata, con relativa entrata in vigore a decorrere dal 01/03/2020, la nuova macrostruttura dell'Ente, come raffigurato nel prospetto ivi allegato, nella quale sono previste n. 5 AREE, suddivise in SETTORI ed UFFICI, quale articolazione quest'ultima prevista dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- con successivo Decreto del Presidente n. 8/2020, tenuto conto della contestuale entrata in vigore, a decorrere dal 01/03/2020, della nuova macrostruttura dell'Ente ed al fine di assicurare la regolare prosecuzione dell'attività amministrativa nella logica dei principi informati a criteri di omogeneità delle materie di competenza, oltre che di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza amministrativa, si è disposto il conferimento dei relativi incarichi fra i dirigenti dell'Ente, con efficacia dello stesso a decorrere dal 01/03/2020;
- con successivo Decreto del Presidente n. 98/2020, tenuto conto di quanto sopra ed attesa l'avvenuta conclusione della procedura amministrativa connessa alla copertura del posto di

organico di Dirigente dell'AREA 2 (mediante assunzione a tempo determinato della relativa unità di Dirigente, ai sensi dell'art. 110 c. 1 d.lgs n. 267/2000), si è disposto il nuovo conferimento dei relativi incarichi fra i dirigenti dell'Ente, con efficacia dello stesso a decorrere dal 31/12/2020;

Rilevato, inoltre, che con Decreto del Presidente n. 60/2021, in coerenza con quanto prescritto all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 75/2017, si è adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale, riferito al triennio 2021-2023, quale procedura prodromica alla completa definizione e perfezionamento dei sopra citati processi di riassetto strutturale ed organizzativo;

Considerato che, alla luce di quanto sopra ed a seguito anche di specifiche segnalazioni pervenute, al riguardo, da parte di alcune direzioni dell'Ente, si è avviata un'approfondita analisi finalizzata ad apportare delle ulteriori rettifiche alla predetta articolazione strutturale, al fine di assicurarne la regolare e piena funzionalità rispetto alle esigenze connesse anche alla definizione dei noti processi di riassetto istituzionale ed ordinamentale in atto;

Considerato, inoltre, che tali rettifiche si rendono opportune e necessarie nell'ottica della prosecuzione del percorso diretto a razionalizzare taluni assetti burocratici ed organizzativi, ai fini di una loro maggiore corrispondenza rispetto all'attuale svolgimento di funzioni ed allocazione di risorse umane e finanziarie, così da garantire sistematici ed appropriati livelli di conseguimento degli obiettivi istituzionali, in considerazione del ruolo e delle funzioni fondamentali che la Provincia è chiamata a svolgere;

Verificato, in particolare, la necessità di disporre un'attenuazione del carico delle funzioni d'istituto facenti capo all'Area 2, stante la circostanza che l'attuale assetto degli incarichi dirigenziali ivi assegnati si ritiene particolarmente gravoso, alla luce anche della limitata consistenza di risorse umane che, allo stato, sono a quest'ultima destinate rispetto anche alla gravosità di talune attribuzioni e compiti cui la medesima area risulta preposta stabilendo, al tempo stesso, il riassorbimento di tali funzioni nella sfera di competenze di altre direzioni di area garantendo, comunque, la regolare prosecuzione ed il buon andamento delle attività istituzionali;

Ritenuto quindi, in un'ottica di semplificazione organizzativa e snellimento delle procedure, di razionalizzazione degli obiettivi e di accorpamento di funzioni complementari garantendo, al tempo stesso, la regolare prosecuzione delle attività istituzionali, nella logica dei principi informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell'attività amministrativa, di disporre, con riferimento al settore "*Gestione Amministrativa del Patrimonio e delle Partecipazioni*", di pertinenza dell'**Area 2**, quanto segue:

- che la relativa funzione afferente alla "*Gestione Amministrativa del Patrimonio*" continui a far capo alla direzione della medesima area mentre la funzione afferente alla "*Gestione Amministrativa delle Partecipazioni*", stante anche l'affinità e l'omogeneità in termini di attribuzioni e compiti, venga aggregata alla direzione dell'**Area 1**, così da incardinare tale funzione, quale settore a sé stante, nella predetta area e garantirne quindi la continuità rispetto alla figura dirigenziale di riferimento;
- che la relativa funzione afferente all'ufficio "*Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*", stante anche l'affinità e l'omogeneità in termini di attribuzioni e compiti, venga aggregata alla direzione dell'**Area 5**, così da incardinare tale funzione nella predetta area e garantirne quindi la continuità rispetto alla figura dirigenziale di riferimento la quale, fino alla data di copertura del relativo posto di organico dirigenziale di tale area, permane transitoriamente, quale incarico ad interim, in capo all'attuale direzione dell'**Area 2**;

Considerato di poter condividere, a tutti gli effetti, il suddetto orientamento in quanto coerente con i principi enunciati nel suddetto Piano di riassetto organizzativo, nonché con quelli informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell'attività amministrativa e, pertanto, di dover adottare le determinazioni organizzative finalizzate all'attuazione delle connesse variazioni

nell'ambito della vigente macrostruttura della Provincia di Brindisi, così come adottata da ultimo con Decreto del Presidente n. 7/2020;

Valutato inoltre necessario ed opportuno di provvedere, alla luce di tale significativa cornice ordinamentale, ad una parziale e limitata rimodulazione del vigente quadro degli incarichi facenti capo ai vari dirigenti dell'Ente, garantendo, al tempo stesso, la regolare prosecuzione delle attività istituzionali, nella logica dei principi informati a criteri di omogeneità delle materie di competenza, oltre che di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza amministrativa;

Valutato, altresì, che in tale contesto strutturale ed organizzativo permangono allo stato le ragioni connesse alla necessità ed opportunità di confermare, in capo al Segretario Generale dell'Ente, l'attribuzione di talune funzioni dirigenziali, dando atto che detto incarico non comporta alcuna maggiorazione di oneri a carico del bilancio dell'Ente medesimo;

Dato atto che:

- principio fondamentale nell'ambito della disciplina degli enti locali è quello relativo all'autonomia organizzativa che tende a conferire, in capo agli stessi, la facoltà di determinare la propria struttura organizzativa sulla base delle esigenze delle specifiche realtà di ciascun Ente;
- gli enti locali provvedono, pertanto, alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di effettivo esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, ferme restando le eventuali limitazioni, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, di volta in volta disposte dalla legislazione nazionale;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 1 d.lgs. n. 165/2001 che detta, tra l'altro, le finalità cui indirizzare la disciplina di organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, quali:
 - a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
 - b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
 - c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato;
- l'art. 89 T.U.E.L. – d.lgs. n. 267/2000 che disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di definizione degli organici, degli uffici e dei modi di conferimento della titolarità dei medesimi;

Dato atto che si è definita una proposta di macrostruttura, come di seguito descritta in sintesi e raffigurato nel prospetto allegato al presente provvedimento, nella quale sono previste n. 5 Aree, suddivise in Settori ed Uffici, quale articolazione prevista, per quanto sopra illustrato, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

AREA 1	AMMINISTRAZIONE GENERALE
AREA 2	SERVIZI FINANZIARI
AREA 3	SERVIZIO TECNICO: VIABILITA' E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE
AREA 4	AMBIENTE E MOBILITA'

Dato atto che la predetta proposta di Macrostruttura dell'Ente con nota prot. gen. n. 15601/2021 si è portata a conoscenza delle rappresentanze sindacali;

Ritenuto, tanto sopra premesso, di dover adottare le determinazioni consequenziali alle premesse innanzi esplicitate;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto provinciale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – d.lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di disporre le variazioni alla vigente macrostruttura della Provincia di Brindisi, così come adottata da ultimo con Decreto del Presidente n. 7/2020, il tutto come raffigurato nel prospetto ALLEGATO 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre, per effetto delle determinazioni adottate al precedente punto n. 2, quanto segue:
 - l'aggregazione alla direzione dell'**Area 1** della funzione afferente alla "Gestione Amministrativa delle Partecipazioni" comporta che le unità di personale dipendente ivi preposte, pur rimanendo formalmente assegnate all'area originaria per l'espletamento delle prestazioni lavorative riferite alle restanti attribuzioni garantiranno, previo attività di coordinamento tra le due direzioni interessate, la propria collaborazione con la predetta **Area 1**, per la regolare prosecuzione ed il buon andamento delle attività lavorative connesse alla gestione della funzione neo-aggregata;
 - l'aggregazione alla direzione dell'**Area 5** della funzione afferente all'ufficio "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" comporta comunque, fino alla data di copertura del relativo posto di organico dirigenziale di tale area, la permanenza transitoria, in capo all'attuale direzione dell'**Area 2**, dell'incarico dirigenziale ad interim connesso alle sopra citata funzione neo-aggregata;
 - la conferma della collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, del Nucleo di Polizia Provinciale, fermo restando l'aggregazione all'ufficio del Segretario Generale dell'Ente delle correlate funzioni di carattere meramente amministrativo, unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte;

- la conferma della collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, dell'Avvocatura dell'Ente, garantendo l'autonomia e l'indipendenza del Funzionario Avvocato nell'esercizio delle sue funzioni, fermo restando l'aggregazione all'**Area 1**, nell'ambito del Settore "Gestione Amministrativa Avvocatura – Affari Legali e Contenzioso", delle correlate funzioni di carattere meramente amministrativo, unitamente alle restanti unità di personale dipendente ivi preposte, così da garantirne la continuità gestionale da parte della figura dirigenziale assegnata a tale scopo ma con possibilità di delega delle stesse al suddetto Funzionario Avvocato.
4. Di disporre, inoltre, di assegnare a ciascuna Area le relative risorse umane, come raffigurato nel prospetto ALLEGATO 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 5. Di disporre con effetto immediato, in conseguenza di quanto stabilito ai punti precedenti ed al fine conseguire una più logica e razionale articolazione delle competenze dirigenziali in corso, la seguente attribuzione dei relativi incarichi fra i dirigenti dell'Ente:

DIRIGENTI	INCARICHI PRINCIPALI ED EVENTUALI INTERIM	SOSTITUZIONI
Dott.ssa Fernanda Prete	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA 1 [Settori: Affari Generali – Sistemi Informativi e Statistici, Raccolta ed Elaborazione Dati – Gestione Amministrativa delle Partecipazioni – Gestione e Valorizzazione Risorse Umane – Servizi agli Enti ed al Cittadino] 	Dott. Maurizio Rella
Dott. Maurizio Rella	<ul style="list-style-type: none"> • AREA 2 [Settori: Programmazione Finanziaria ed Economica e Bilancio – Contabilità – Gestione Amministrativa del Patrimonio – Settore Provveditorato ed Economato – Settore Tributi] • Ad interim ufficio "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" (AREA 5) 	Dott.ssa Fernanda Prete

<p>Ing. Vito Ingletti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA 3 [Settori: Programmazione Pianificazione Nuove Costruzioni e Gestione Viabilità – Programmazione Manutenzione Ordinaria e/o Straordinaria Viabilità – Mobilità - Autorizzazioni e Controllo in Materia di Trasporto e Regolazione Circolazione Stradale –Stazione Appaltante] ▪ Ad interim AREA 5 [Settori: Gestione Amministrativa – Edilizia Scolastica ed Edilizia Pubblica – Impianti Tecnologici – Territorio – Edilizia Sismica] 	<p>Dott. Pasquale Epifani</p>
<p>Dott. Pasquale Epifani</p>	<p>AREA 4 [Settori: Ecologia – Ambiente – Mobilità]</p>	<p>Ing. Vito Ingletti</p>
<p>Segretario Generale Dott. Maurizio Moscara (ad interim)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Settori “GESTIONE AMMINISTRATIVA AVVOCATURA - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO” (AREA 1). ▪ Nucleo di Polizia Provinciale 	<p>Dott. Pasquale Epifani</p>

6. Di disporre altresì che, stante quanto stabilito con proprio decreto presidenziale n. 7/2020 e confermato al precedente punto n. 3 in ordine alla collocazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, del Nucleo di Polizia Provinciale, fa capo al Segretario Generale dell’Ente la responsabilità della gestione amministrativa del Nucleo di Polizia Provinciale, unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte.
7. Di dare atto che il Segretario Generale, in caso di assenza o impedimento per qualsivoglia ragione, è sostituito dal Vice Segretario Generale, nell’adempimento dei compiti afferenti a tale ufficio, come da nomina disposta con precedente decreto presidenziale n. 10/2017.
8. Di dare inoltre atto che pur non rientrando nelle competenze e funzioni dell’Ente Provincia, in quanto transitate ad altri enti per effetto della Legge n. 56/2014, residuano delle competenze amministrative finali volte a definire processi e/o procedimenti, a suo tempo avviati e che necessitano di essere presidiati da un centro di responsabilità certo e ben individuato, secondo quanto di seguito riportato:
 - le competenze amministrative per i procedimenti afferenti alla funzione “Mercato del lavoro e formazione professionale”, transitate alla Regione Puglia, sono attribuite all’AREA 1;
 - le competenze amministrative per i procedimenti afferenti alla funzione “Cultura, Biblioteca e Museo provinciale” transitate alla regione Puglia, sono attribuite all’AREA 1;

- le competenze amministrative afferenti al “PIT 7 e alle Politiche comunitarie”, sono attribuite all’AREA 3;
 - le competenze amministrative per i procedimenti afferenti alle Funzioni “Sport, Agricoltura, Caccia e agriturismo” sono attribuite all’AREA 4;
 - gli impianti tecnologici, ivi inclusi ascensori, con i relativi contratti di manutenzione, rientrano nella competenza dell’AREA 5.
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell’Ente.
10. Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
11. Di trasmettere, inoltre, copia del presente decreto al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, alla Regione Puglia, al Prefetto di Brindisi, all’UPI – PUGLIA, ai Dirigenti dell’Ente, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione ed alle Organizzazioni Sindacali.
12. Di disporre, infine, la immediata esecuzione del presente decreto e la relativa pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente.

Li, 19-05-2021

Il Presidente
ING. RICCARDO ROSSI
Firmato Digitalmente

PROVINCIA DI BRINDISI

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE

LEGENDA

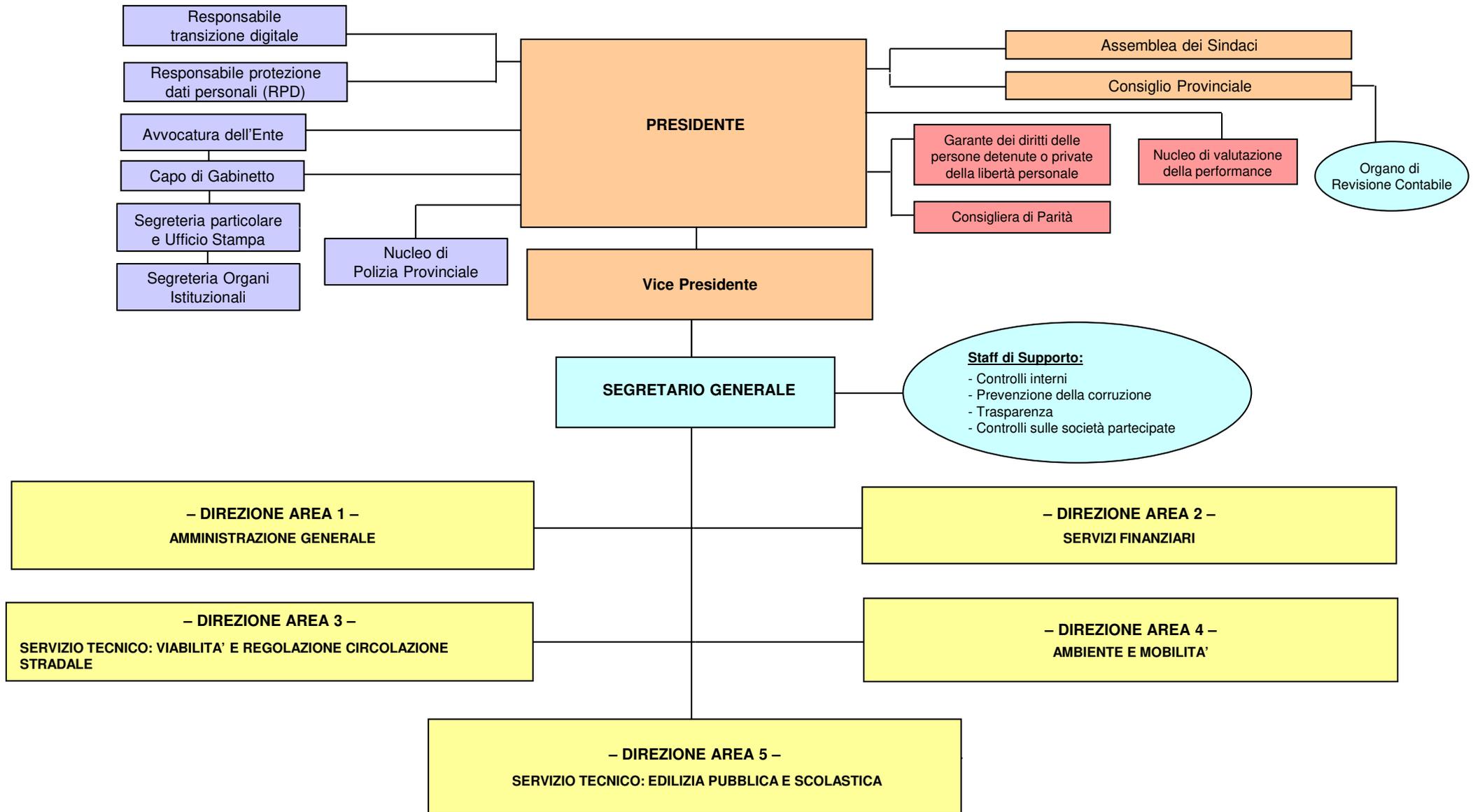
COLORE ARANCIONE

Servizi, Settori ed Uffici relativi a funzioni non fondamentali

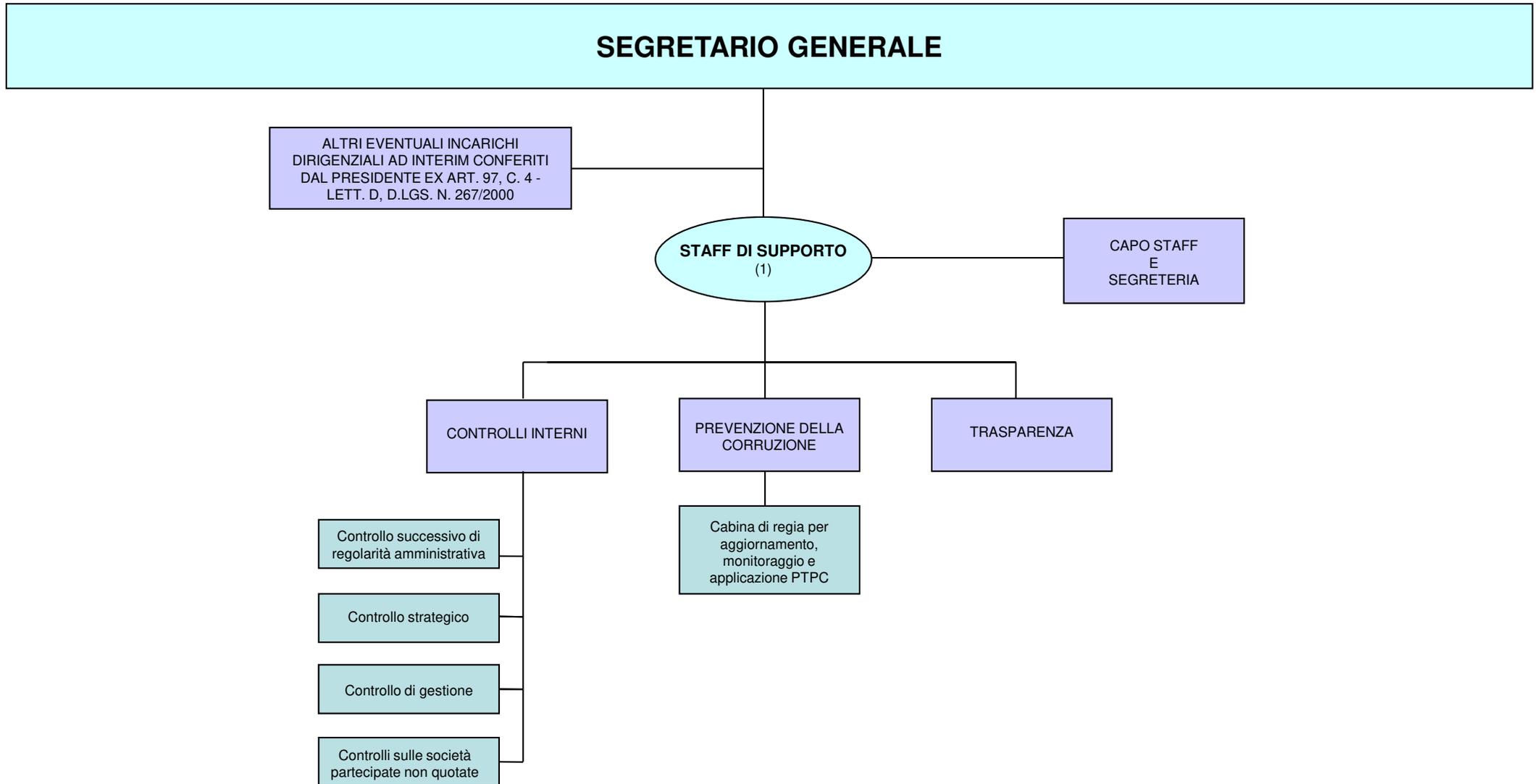
ALTRI COLORI

Servizi, Settori ed Uffici relativi a funzioni fondamentali

PROVINCIA DI BRINDISI



PROVINCIA DI BRINDISI

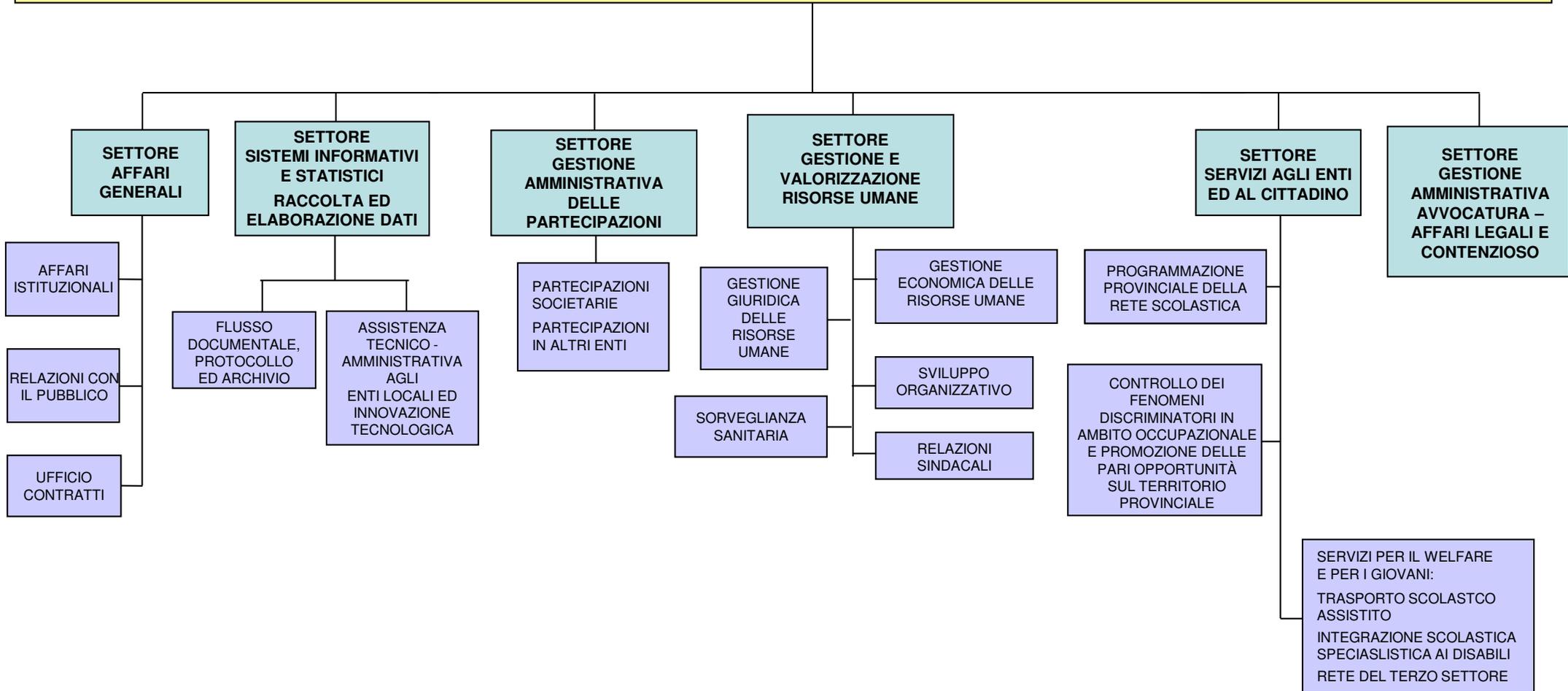


(1) = Il personale dello STAFF DI SUPPORTO è scelto dal Segretario Generale nell'ambito dei vari Servizi, presso i quali detto personale resta organicamente assegnato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni. In ogni caso nella dotazione organica dovrà prevedersi almeno un dipendente di Categoria D ed uno di Categoria C, entrambi a tempo pieno.

Fa capo al Segretario Generale dell'Ente la responsabilità della gestione amministrativa del Nucleo di Polizia Provinciale, unitamente alle unità di personale dipendente ivi preposte.

PROVINCIA DI BRINDISI

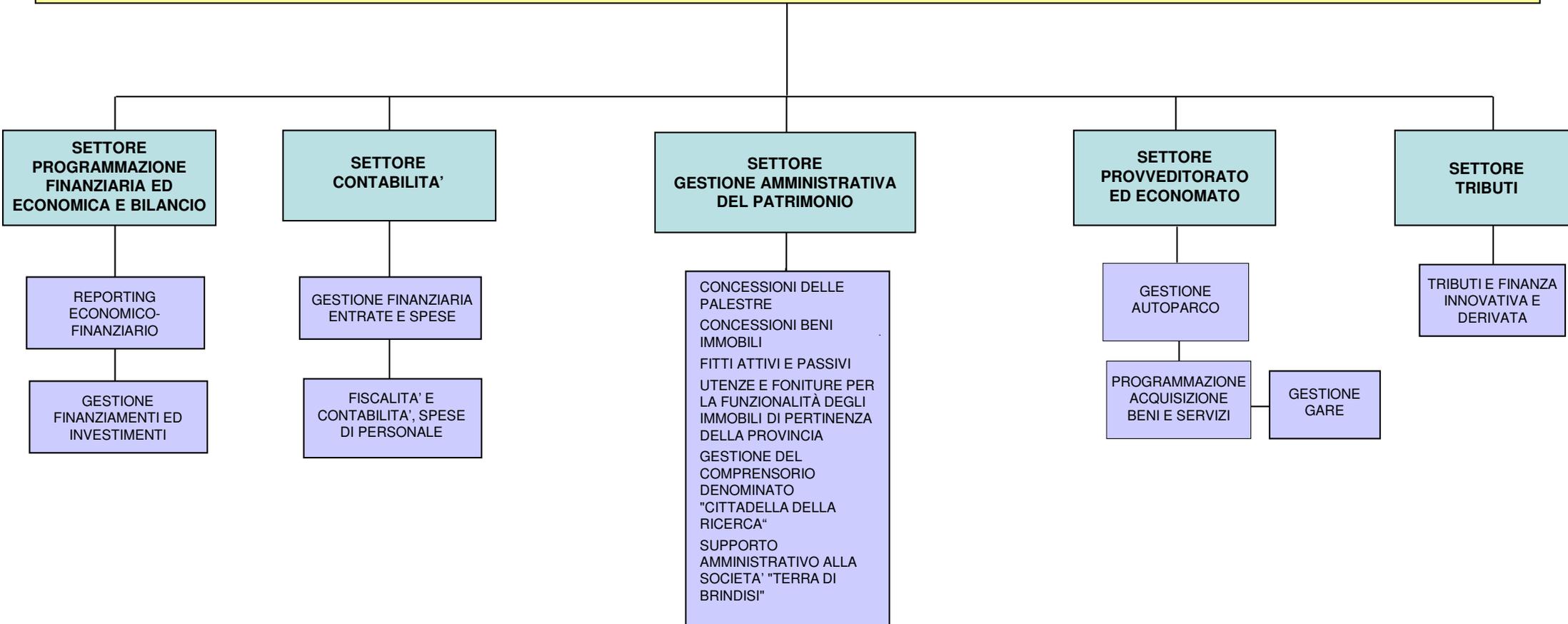
– DIREZIONE AREA 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE



Fa capo all'AREA 1 la gestione amministrativa dei procedimenti afferenti alla funzione della Consigliera di Parità ed il Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale.

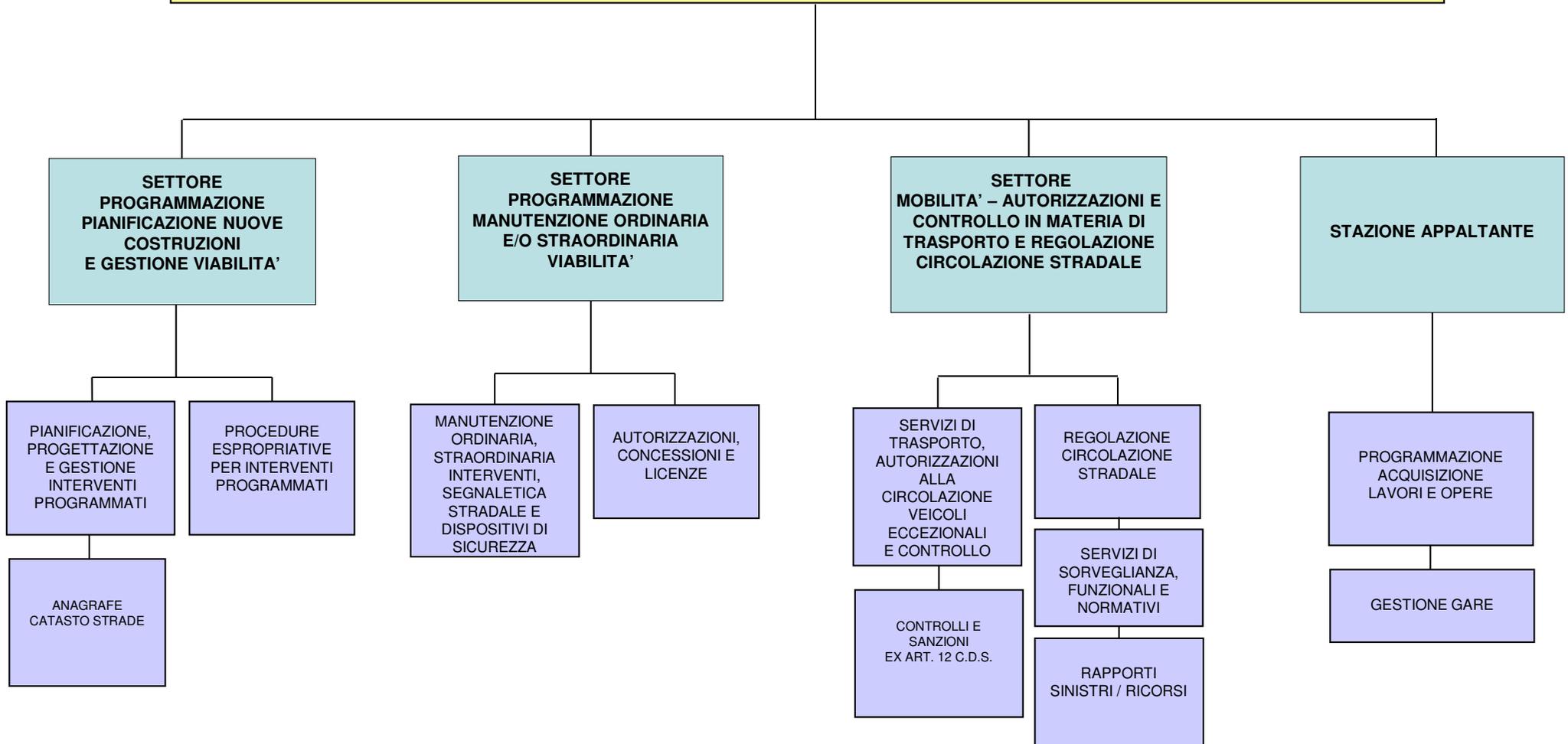
PROVINCIA DI BRINDISI

– DIREZIONE AREA 2 – SERVIZI FINANZIARI



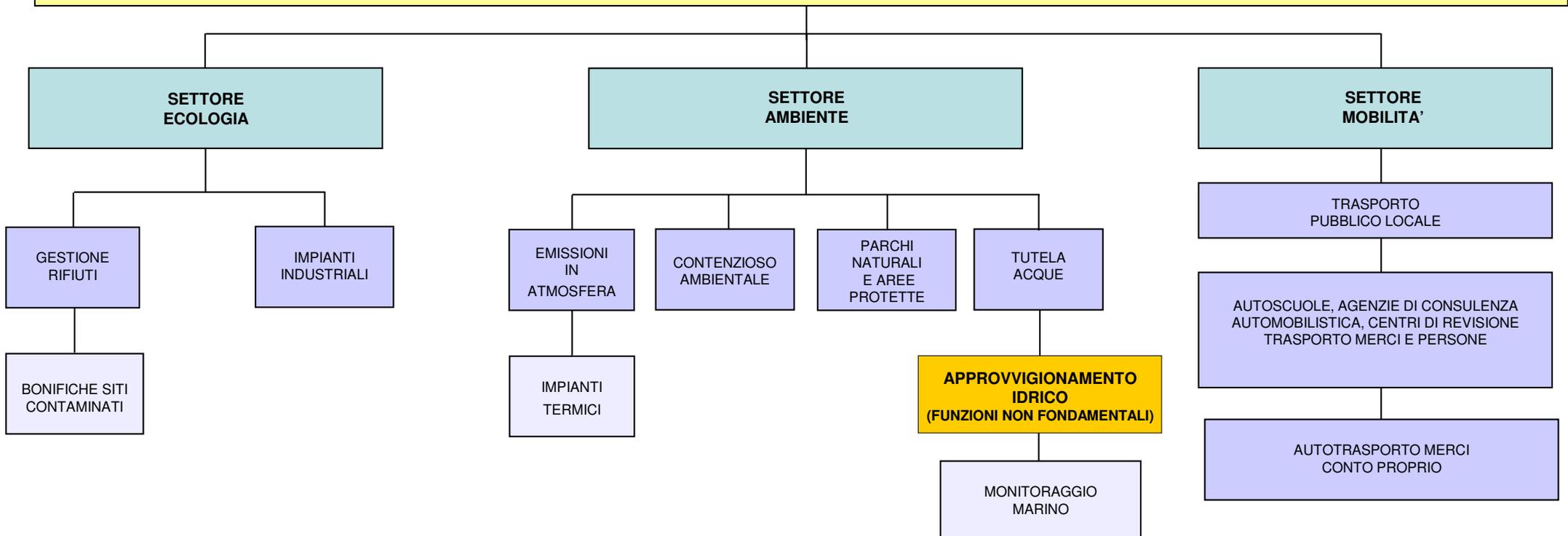
PROVINCIA DI BRINDISI

– DIREZIONE AREA 3 – SERVIZIO TECNICO: VIABILITA' E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE



PROVINCIA DI BRINDISI

– DIREZIONE AREA 4 – AMBIENTE E MOBILITA'



PROVINCIA DI BRINDISI

– DIREZIONE AREA 5 – SERVIZIO TECNICO: EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA

